**Zeitschrift:** Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection

civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni

culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

**Band:** 50 (2003)

Heft: 5

Artikel: Katarisk : catastrofi e altre situazioni d'emergenza in Svizzera

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-369730

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

## Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 17.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

VALUTAZIONE DEI RISCHI DAL PUNTO DI VISTA DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

# Katarisk – Catastrofi e altre situazioni d'emergenza in Svizzera

UFPP. Da che cosa siamo minacciati, e in che misura? Il nuovo rapporto «Katarisk», pubblicato in questi giorni, valuta i rischi rilevanti per la protezione della popolazione in Svizzera. Su di esso si baserà la pianificazione dei mezzi della protezione della popolazione.

o studio «Katarisk – Catastrofi e altre situazioni d'emergenza in Svizzera», si basa sul rapporto «Katanos» apparso nel 1995. Gli organi federali coinvolti e le assicurazioni hanno aggiornato e rielaborato i dati di allora tenendo conto in particolare degli eventi quotidiani e delle esperienze fatte in occasione delle catastrofi degli ultimi anni. Le informazioni sono state valutate nell'ottica della protezione della popolazione.

Lo studio consiste in un esame sistematico delle minacce in base ad un metodo unitario:

- L'analisi dei rischi permette di determinare che cosa può accadere.
- La valutazione dei rischi indica in che misura siamo toccati dalle varie minacce.
- Il *confronto* dei rischi valutati ne illustra l'importanza.

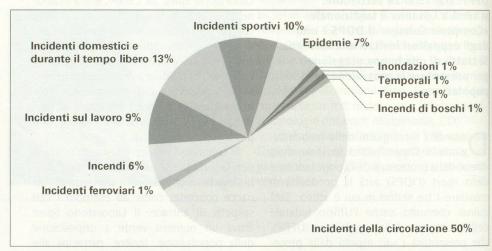
Lo studio si occupa principalmente delle minacce che possono portare ad un intervento del sistema coordinato di protezione della popolazione.

### Terremoti, epidemie, inondazioni

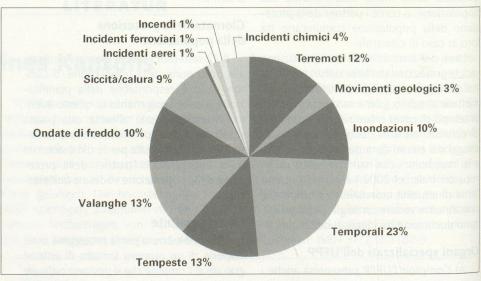
Secondo lo studio, le catastrofi e le situazioni d'emergenza rappresentano attualmente la metà del rischio complessivo delle minacce prese in esame. I rischi maggiori sono costituiti dai terremoti, dalle epidemie e dalle inondazioni su vasta scala. L'altra metà dei rischi è costituita da eventi quotidiani come incidenti stradali, infortuni professionali, infortuni domestici o del tempo libero.

Ai vari livelli di pianificazione della protezione della popolazione (locale, regionale, cantonale, intercantonale e nazionale) i rischi vanno però valutati in modo differente e quindi anche considerati in modo diverso per la pianificazione:

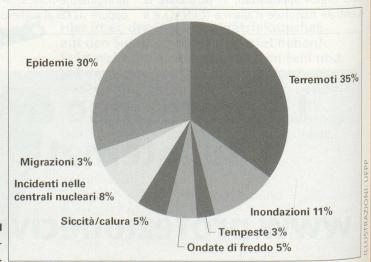
A livello locale sono predominanti i rischi legati ad eventi quotidiani. I mezzi locali delle organizzazioni partner sono dunque preparati ad affrontare specialmente sinistri di questo tipo.



Rischi importanti dal punto di vista locale.



Rischi importanti dal punto di vista regionale e cantonale.



Rischi importanti dal punto di vista intercantonale e nazionale.



Pericolo su vasta

scala per la sa-

· Situazione d'em-

ergenza concernente i rifugiati

mezzi d'informa-

• Gran parte dei

zione fuori

Nessuno o breve tempo di preallarme

· Ricatto esercitato

· Conflitto armato

in un paese con-

senza impiego di armi di distru-

zione di massa

· Conflitto armato

Tempo

di preallarme =

diversi anni

· Sinistri minori

portata

Minacce

considerate

nel Katarisk.

Elementi

della gestione

• Sinistri di ampia

Catastrofi

Catastrofi

naturali (per

es. terremoti)

tecnologiche

(per es. au-

mento della

radioattività)

KATARISK

integrale dei rischi. Limitare l'estensione Intervento · Diffusione dell'allarme Preallerta Salvataggio Informazione · Lotta contro i sinistri Preparazione Misure Areastrianistria Info/Istruzioni di Organizzazione comportamento · Pianificazione dei mezzi Pianificazione dell'intervento Ripristino Istruzione Valutazione Assicurare · Ripristino provvisorio dei pericoli e dei Approvvigionamento rischi (basi e pro-· Smaltimento dei rifiuti Prevenzione cedimenti) Trasporti · Misure di pianifica- Comunicazioni zione del territorio Finanziamento Misure tecniche • Diritto d'emergenza di costruzione Valutazione degli eventi Ridurie la vulnerabilità · Misure biologiche Rigenerazione Lalurazione degli eventi Ricostruzione Ripristino definitivo Ricostruzione Aumento della resistenza Financiamento

A livello regionale e cantonale troviamo soprattutto i rischi derivanti da catastrofi locali e regionali. In pratica è solo a questo punto che entra in azione la protezione della popolazione, dato che per farvi fronte devono intervenire tutti i mezzi locali e regionali, sostenuti da mezzi supplementari provenienti da regioni non colpite.

A livello intercantonale e nazionale sono rilevanti i rischi derivanti da catastrofi sovraregionali quali per esempio forti terremoti, epidemie gravi o contaminazioni radioattive. Per farvi fronte devono essere impiegati tutti i mezzi disponibili (dal livello intercantonale a quello nazionale). Mezzi supplementari possono essere resi disponibili grazie all'aiuto internazionale.

### Quanti mezzi sono necessari?

I mezzi delle organizzazioni partner polizia, pompieri, sanità pubblica e servizi tecnici vengono determinati in base alle esperienze raccolte in occasione di eventi relativamente frequenti, i cosiddetti sinistri quotidiani. Le prestazioni e l'efficienza dei mezzi per far fronte a questi eventi vengono continuamente migliorate e si situano quindi ad un livello molto elevato.

In caso di catastrofi e altre situazioni d'emergenza, le organizzazioni partner della protezione della popolazione vengono coordinate da un organo di condotta e rinforzate da mezzi della protezione civile, permettendo così di incrementare notevolmente la loro efficacia. Le organizzazioni partner collaborano per far fronte a catastrofi e altre situazioni d'emergenza sotto una condotta comune.

#### Utilità del sistema coordinato

Lo studio «Katarisk» costituisce un ausilio per una pianificazione dei mezzi del sistema coordinato di protezione della popolazione conforme ai rischi. A livello locale, regionale e cantonale si tiene inoltre conto della valutazione dei rischi specifici del luogo. Concretamente ciò significa che

- le pianificazioni si basano sugli scenari che concernono minacce di rilievo dal punto di vista del rispettivo livello (comune/ regione, cantone, Confederazione)
- le lacune rilevate vengono colmate in primo luogo in seno al sistema coordinato di protezione della popolazione (a tutti i livelli), e solo in secondo luogo da risorse supplementari presso le singole organizzazioni partner.

Come sottolinea lo studio, la pianificazione deve basarsi sui mezzi disponibili del livello più basso. Le competenze vanno debitamente ripartite.

Il rapporto «Katarisk» è ottenibile in italiano, francese, tedesco e inglese al prezzo di 29 franchi all'indirizzo seguente: Ufficio federale della protezione della popolazione, Concezione e coordinamento, Monbijoustrasse 51 A, 3003 Berna; fax 031 324 87 89; e-mail: forschung@babs.admin.ch